



MONS. MARIO DELPINI
Arcivescovo di Milano

Ai fedeli della
Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo
Piazza Chiesa
23871 LOMAGNA (LC)

Roma, 23 maggio 2018

Mi unisco alla preghiera di coloro che hanno stimato e amato don Ambrogio e che rendono grazie al Signore per il suo ministero e per il bene ricevuto. L'ultima volta che l'ho incontrato mi ha regalato una icona sacra da lui dipinta e mi ha detto: "La salute non mi consente più di esercitare in modo attivo il ministero. Dedico del tempo alla pittura, per continuare a pregare e a predicare con le immagini".

Ho raccolto da questo dono e da questa confidenza la testimonianza di un spirito sacerdotale nutrito di fede, convinto che il servizio alla fede della gente e alla gloria di Dio non è sempre in quello che si fa o si dice, ma è sempre in quello che si vive, con la parola e con il silenzio, con l'attività e con l'inattività, con la buona o con la cattiva salute. La fecondità del ministero ha il suo principio nella fede e il suo compimento nell'amore.

Prego con voi che siete presenti perché don Ambrogio gioisca ora di contemplare faccia a faccia quel Signore che in tanti modi ha descritto con le parole e con il pennello nella sua vita.

Con ogni benedizione,

Mario Delini
Arcivescovo